



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto Statale Istruzione Superiore
Cipriano FACCHINETTI



Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE

Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - OPERATORE INFORMATICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

CLASSE 5^a sez. AIPMM
ANNO SCOLASTICO 2024/25

Il presente Documento, composto da n° 87 pagine, compresa la presente e gli allegati, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del consiglio di classe, viene affisso all'albo dell'Istituto in data 15 Maggio 2025.

FASI	REDAZIONE	APPROVAZIONE
FUNZIONI	Coordinatore C.d.C.	D.S.
DATE	15/05/2025	15/05/2025
NOMINATIVO	Roberto GIORDANO	Patrizia ISABELLA
FIRME	<i>Roberto Giordano</i>	
FIRME RAPPRESENTANTI CLASSE	<i>Giordano Ivan Saula Sonia</i>	

SOMMARIO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco studenti

Elenco docenti

Commissari interni

PROFILO DELLA CLASSE

Classe Terza AIPMM a.s. 2022/2023

Classe Quarta AIPMM a.s. 2023/2024

Classe Quinta AIPMM a.s. 2024/2025

Considerazione sulla Classe

Situazione alunni con BES e DSA

PROFILO IN USCITA

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di assegnazione del voto di comportamento

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'ammissione all'esame di stato

Criteri di correzione delle prove e del colloquio

Modalità di verifica

Educazione Civica

Percorsi per le competenze trasversali, di orientamento e PCTO

ATTIVITA' DISCIPLINARI

MATERIA: Italiano

MATERIA: Storia

MATERIA: Religione

MATERIA: Matematica

MATERIA: Lingua Straniera

MATERIA: Tecnologie meccaniche ed applicazioni

MATERIA: TTIMD

MATERIA: Laboratori tecnologici ed esercitazioni

MATERIA: Tecnologie elettrico – elettroniche ed applicazioni

MATERIA: Scienze Motorie

ALLEGATI

Allegato Elenco Studenti

Allegato Griglia di valutazione Prima Prova

Allegato Griglia di valutazione Seconda Prova

Allegato Griglia di valutazione Prova Orale

Allegato Simulazione di Prima Prova

Allegato Simulazione di Seconda Prova

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco studenti

Allegato 1 del presente documento

Elenco docenti

	COGNOME NOME (in sigla)	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA	TIPO DI INCARICO	FIRMA
1	G. R.	Religione	3	D	
2	G. L.	Italiano e Storia	1	D	
3	C. S.	Inglese	2	I	
4	D. V.	Matematica	1	D	
5	L. S. F.	Tecnologie Meccaniche e	3	I	
	S. M.	applicazioni	1	D	
6	C. F. M.	Tecnologie Elettrico	1	D	
	C. L.	elettroniche e applicazioni	1	D	
8	S. R.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni pratiche	3	I	
9	T. D.	TTIMD (Diagnostica)	2	I	
10	F. P.	TTIMD (codocente)	1	D	
11	C.R.	Scienze Motorie	3	D	
13	P.F.	Sostegno	1	I	

Legenda:

Incarico: tempo determinato (D) - tempo indeterminato (I)

Continuità didattica: 1 = dalla 5[^]; 2 = dalla 4[^]; 3 = dalla 3[^]; 4 = dalla 2[^]; 5 = dalla 1[^]

Commissari interni

COGNOME NOME	MATERIA
L. S. F.	Tecnologie Meccaniche e applicazioni
S. R.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni pratiche
T. D.	TTIMD (Diagnostica)

PROFILO DELLA CLASSE

Classe Terza ----- a.s. 2022/ 2023

Numero totale degli alunni	Numero ripetenti della stessa classe	Numero ritirati entro il 15/03	BES			Numero promossi a giugno	Con giudizio sospeso a giugno	Numero Non promossi	
			DVA	BES CERT	BES NON CERT			A giugno	A settembre
16	\	0	0	5	\	15	0	1	0
Di cui provenienti da questo istituto	Di cui ripetenti provenienti da altri istituti								
16	0								

Classe Quarta ----- a.s. 2023/2024

Numero totale degli alunni	Numero ripetenti della stessa classe	Numero ritirati entro il 15/03	BES			Numero promossi a giugno	Con giudizio sospeso a giugno	Numero Non promossi	
			DVA	BES CERT	BES NON CERT			A giugno	A settembre
22	0	0	1	8		16	2	6	0
Di cui provenienti da questo istituto	Di cui ripetenti provenienti da altri istituti								
21	1								

Classe Quinta --- a.s. 2024 / 2025

Numero totale degli alunni	Ripetenti della stessa classe	Ritirati entro il 15/03	BES			Numero con curriculum regolare
			DVA	BES CERT	ALTRO	
17	2	1				
			1	5		
Di cui provenienti da questo istituto	Di cui provenienti da altri istituti					
17	3					

Considerazioni sulla classe

La classe è formata da alunni provenienti dalla 4AIPMM e altri provenienti dalla 4CIeFP, situazione che nella prima fase ha portato alla necessità di operare un riallineamento della classe.

Durante l'intero anno scolastico, specialmente in alcune discipline, gli studenti hanno mantenuto un comportamento polemico al contesto scolastico, con atteggiamenti infantili e più inclini allo svago che a perseguire il percorso di studi. La maggior parte degli studenti ha studiato con sufficiente assiduità e sistematicità; per alcuni di loro inoltre la frequenza alle lezioni non è sempre stata continua a causa di assenze. Qualche allievo si è distinto rispetto agli altri ottenendo discreti risultati. Sono state svolte diverse attività di recupero e riallineamento.

Situazione alunni con bes e dsa

Nella classe sono presenti 6 alunni con Piano Didattico Personalizzato, di cui 1 DVA, 5 con DSA.

Gli alunni con P.D.P. hanno diritto ad una maggiorazione del tempo per lo svolgimento delle prove scritte o eventualmente pratiche, che verrà quantificata e concordata durante la riunione preliminare.

PROFILO IN USCITA

Il profilo del Nuovo diplomato in Manutenzione mezzi di trasporto è contenuto negli allegati al Regolamento dei Nuovi Istituti Tecnici ai sensi DPR 15 MARZO 2010 N. 88 E NELLE LINEE GUIDA DEL 2012 PER I PROFESSIONALI IL PROFILO è CONTENUTO NEL Dlgs.61/2017 E NEL DM 92/2018

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.

Documento del 15 maggio - 5^a AIPMM- 2024/25

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici

Quadro orario

Discipline	Ore Settimanali 3° anno	Ore Settimanali 4° anno	Ore Settimanali 5° anno
Discipline area comune			
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione / attività alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza, costituzione	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	2	2	2
Matematica	3	3	3
Discipline area di indirizzo			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	4	5
Tecnologie meccaniche ed esercitazioni	4 (3)	5 (3)	4 (3)
Tecnologie elettriche ed esercitazioni	5 (3)	4 (3)	4 (3)
Tecnologie e tecniche di diagnostica	3 (3)	4 (3)	6 (3)
Totale ore (di cui di laboratorio)	32 (9)	32 (9)	32 (9)

Profilo

Il Diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica pianifica ed effettua operazioni di installazione, collaudo, manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria di piccoli sistemi, macchine, apparati tecnologici e impianti.

L'indirizzo Manutenzione dei mezzi di trasporto si propone di formare le competenze necessarie per la diagnostica, la manutenzione, la gestione dei mezzi di trasporto. Al termine del percorso di studi quinquennale, il diploma consente di

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

intraprendere l'attività di tecnico specializzato meccatronico non solo come dipendente ma anche come titolare d'impresa, avendo maturato i titoli necessari. Le competenze nella meccatronica, nella diagnostica e nelle tecnologie meccaniche consentono l'inserimento anche nei settori, diversi dall'automotive, che compongono il tessuto produttivo del territorio.

A completamento delle attività teoriche, il corso prevede ampie attività laboratoriali meccatroniche, meccaniche ed elettrico-elettroniche. Le conoscenze e competenze sviluppate in ambito tecnico-professionale consentiranno di:

- applicare la normativa sulla sicurezza;
- interpretare e reperire documentazione tecnica;
- utilizzare correttamente gli strumenti di misura, controllo e diagnosi;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Prospettive occupazionali

La preparazione culturale e professionale collegata al diploma consente di trovare impiego presso:

- aziende operanti nell'ambito della manutenzione e della riparazione di mezzi di trasporto con particolare riferimento al settore degli autoveicoli.
- aziende settore trasporti;
- centri di commercializzazione, vendita e assistenza autoveicoli.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di assegnazione del voto di comportamento

INDICATORI:

COMPETENZA	INDICATORI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	Interazione con docenti, compagni e personale della scuola, tutor aziendali, esperti esterni
	Impegno nelle attività scolastiche sia singole sia di gruppo, nelle attività extrascolastiche, nei PCTO
	Disponibilità al confronto in qualsiasi situazione
	Partecipazione alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e alla vita della scuola
	Autonomia nello studio, personalità e creatività nella soluzione di problemi all'interno della scuola e all'esterno in azienda, in progetti, in gare/concorsi
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Rispetto dei ruoli in qualsiasi contesto scolastico e nelle attività extrascolastiche compresa la PCTO
	Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali, attrezzature della scuola e dei luoghi esterni in cui si svolgono attività di PCTO, visite, uscite didattiche, progetti gare e concorsi
	Rispetto dei diritti altrui, e delle diversità (fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche) in qualsiasi contesto
	Rispetto delle regole di convivenza scolastica (Statuto delle studentesse, Patto di corresponsabilità, regolamenti)
	Rispetto obblighi scolastici (frequenza, cura del materiale, consegna compiti, presenza alle verifiche)

Sulla base del grado di raggiungimento di tali indicatori il coordinatore di classe propone il voto di comportamento.

VOTO DI COMPORTAMENTO	GIUDIZIO
5 (nel secondo periodo implica non promozione o non ammissione)	COMPETENZA DI CITTADINANZA MANCANTE, NUMEROSI E/O GRAVI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
6	COMPETENZA DI CITTADINANZA CON ALMENO 3 INDICATORI NON RAGGIUNTI

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

7	COMPETENZA DI CITTADINANZA CON UNO O DUE INDICATORI NON RAGGIUNTI
8	COMPETENZA DI CITTADINANZA RAGGIUNTA MA COMPETENZA PERSONALE CON QUALCHE PUNTO DA SVILUPPARE
9	COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE CON QUALCHE POSSIBILITA' DI MIGLIORAMENTO NELL'AUTONOMIA
10	COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

(Delibera approvata dal CdD del 7/2023-2024 del 12 /10/2023)

- Agli studenti del triennio ammessi all'anno successivo o all'esame viene assegnato un **credito scolastico** sulla base della media secondo una tabella ministeriale. Il credito scolastico (massimo 40 punti in tre anni) costituisce la base su cui costruire la valutazione dell'Esame di stato (credito scolastico (max40)+voto prima prova (max20)+voto seconda prova (max20)+voto prova orale(max 20)).

MEDIA VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per la scelta della banda inferiore o superiore della fascia il CdD ha deliberato i seguenti criteri:

Lo studente ottiene la banda superiore se rientra almeno in uno dei criteri sotto indicati.

A verbale devono essere riportati per ogni studente gli indicatori che sono stati certificati come presenti.

		Punteggio superiore
Voto di Religione	Distinto o Ottimo	Sì
Media < 9 senza Giudizio Sospeso a giugno	Decimale della media superiore a 5	Sì
Media ≥ 9 senza Giudizio Sospeso a giugno	Qualsiasi decimale	Sì
Saldo del giudizio sospeso	Valutazioni in tutte le prove di recupero ≥ 8	Sì
Competenze di cittadinanza *	Voto di comportamento ≥ 9	Sì
Competenze non formali ed informali certificate**	Certificazioni consegnate in segreteria	Sì

* Si fa riferimento alla griglia di valutazione del comportamento. Il PCTO e tutte le attività extrascolastiche proposte

Documento del 15 maggio - 5^a AIPMM- 2024/25

dalla scuola rientrano nella valutazione del comportamento

** Gli studenti devono consegnare certificazioni conseguite esternamente alla scuola nell'anno di riferimento che attestano: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, certificazioni tecniche specifiche, appartenenza ad associazioni di volontariato o no profit, appartenenza ad associazioni sportive a livello agonistico, esperienze di lavoro, corsi di formazione, ecc...

Le certificazioni devono riportare l'impegno profuso e le competenze sviluppate. Sarà il CdC che valuterà se accettare o meno la documentazione e motiverà a verbale la scelta. Le certificazioni devono essere consegnate in segreteria entro il 15 maggio

Criteria per l'ammissione all'esame di stato

Sono ammessi all'Esame di stato i candidati che:

a) Hanno frequentato per il 75% delle ore personalizzate. Il CdD ha stabilito dei criteri di deroga, di seguito riportati:

Motivazioni per la deroga:

- malattia/ricovero documentato da certificato medico o ospedaliero
- infortunio documentato
- gravi situazioni familiari documentate (certificazione assistenti sociali, autocertificazione, stato di famiglia, malattia di un parente stretto, disabilità'...)
- provvedimenti di restrizione giudiziaria
- altri gravi motivi documentati (tra cui rientrano situazioni legate al covid) es turno di lavoro serale per studenti lavoratori

Ore generali di deroga (massimo 5%)

	ore (con Religione Cattolica)	ore (senza Religione Cattolica)
Ore di assenza	264	256
Ore di deroga	53	52
Totale ore di assenza	317	308

La deroga deve essere motivata. Il CdC può comunque, in casi molto eccezionali applicare ulteriori deroghe purché lo studente abbia valutazioni in tutte le discipline.

Criteria di correzione delle prove e del colloquio

Gli allegati 2, 3, 4 riportano le griglie proposte dal ministero declinate nel caso in cui siano riportate le bande di oscillazione.

Allegato 2: griglia correzione prima prova

Allegato 3: griglia correzione seconda prova

Allegato 4: griglia prova orale

Modalità di verifica

Tipologia	Interr ogazi oni	Prove strutt urate	Prove semi strutt urate	Risol uzion e di probl emi	Tratt azion e sintet ica	Lavor i di grupp o	Relazi one argo ment ativa	Relazi one descr ittiva	Test a rispo sta apert a	Anali si del testo	Discu ssion e con la class e	Prova pratic a
Materia												
Religione												
Italiano e Storia	X				X				X	X	X	
Inglese	X	X	X			X				X	X	
Matematica	X		X	X					X			
Tecnologie meccaniche e applicazioni	X	X		X	X			X	X		X	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni pratiche												X
Tecnologie Elettrico elettroniche e applicazioni		X				X	X		X			X
Scienze motorie		x										x
TTIMD	X			X		X	X					

PERCORSI DIDATTICI

Percorso di educazione civica e di cittadinanza e costituzione

(Da Lunedì 13 Gennaio a Venerdì 17 Gennaio)

PREMESSE

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese e del continente europeo per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale ed europeo. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

TITOLO

La Rete sociale e gli Enti Istituzionali Italiani ed Europei

(Enti Governativi – Enti Assistenziali – Enti Finanziari)

PRODOTTI FINALI

- 6 Video di Gruppo
- 1 Elaborato scritto personale
- 1 Video personale

Il percorso prevederà la partecipazione di tutte le materie e le attività si svolgeranno tutte nello Spazio *Evolution* (Salette Video e di Registrazione)

ORGANIZZAZIONE DELLA SETTIMANA

LUNEDI: LA RETE SOCIALE E GLI ENTI ISTITUZIONALI ITALIANI ED EUROPEI

Lunedì 13 Gennaio 8:00 - 9:00 (MISTRETTA)

- 1) Inizio dei Lavori (Spiegazione di come si svolgerà la settimana dell'Educazione Civica)
- 2) Suddivisione delle due classi in 6 gruppi (Elaborare un file digitale con nomi e cognomi e gruppo di appartenenza)

Lunedì 13 Gennaio 9:00 – 10:00 (CARDANI)

- 3) Il concetto di rete sociale e il ruolo delle istituzioni nella società

Lunedì 13 Gennaio 10:00 – 11:00 (FARINA)

- 4) La scelta e il ruolo della Lingua Inglese come strumento di comunicazione negli Enti Istituzionali

Lunedì 13 Gennaio 11:00 – 12:00 (MISTRETTA)

- 5) I livelli istituzionali italiani (comuni, regioni, stato centrale) e il loro rapporto con le istituzioni europee

Lunedì 13 Gennaio 12:00 – 15:00 (LENZI – CAVUOTO – CRISCENTI)

Gruppo 1 – 2 – 3: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti del *“Il Concetto di Rete Sociale”*

Gruppo 4 – 5 – 6: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *“I Livelli Istituzionali”*

MARTEDI: GLI ENTI GOVERNATIVI

Martedì 14 Gennaio 8:00 – 9:00 (CASCINO)

- 1) Recap e Organizzazione giornaliera

Martedì 14 Gennaio 9:00 – 11:00 (SOSTITUTO MORANDI – ITALIANO)

- 2) Struttura e funzioni degli enti governativi italiani (Parlamento, Governo, Presidenza della Repubblica)

Martedì 14 Gennaio 11:00 – 12:00 (LOMBARDO)

- 3) Gli enti governativi europei: Commissione Europea, Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea

Martedì 14 Gennaio 12:00 – 15:00 (CARDANI – TANCREDI – TANCREDI)

Gruppo 1 – 2 – 3: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *“Gli Enti Governativi Italiani”*

Gruppo 4 – 5 – 6: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *“Gli Enti Governativi Europei”*

MERCOLEDÌ: GLI ENTI ASSISTENZIALI

Mercoledì 15 Gennaio 8:00 – 11:00 (GIORDANO - LOMBARDO)

- 1) Recap e Organizzazione giornaliera
- 2) Gli enti assistenziali europei: fondi sociali e politiche di inclusione

Mercoledì 15 Gennaio 11:00 - 12:00 (MISTRETTA)

- 3) Il Servizio Sanitario Nazionale e il welfare italiano: un sistema di assistenza per i cittadini

Mercoledì 15 Gennaio 12:00 – 15:00 (CACCIA – VARDARO)

- Gruppo 1 – 2 – 3: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *“Gli Enti assistenziali Europei”*
Gruppo 4 – 5 – 6: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *“Il Servizio Sanitario Nazionale”*

GIOVEDÌ: GLI ENTI FINANZIARI

Giovedì 16 Gennaio 8:00 – 10:00 (LOMBARDO)

- 1) Recap e Organizzazione giornaliera
- 2) Il ruolo della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea nel sistema economico
- 3) Le politiche economiche europee: obiettivi e strumenti di supporto agli Stati membri

Giovedì 16 Gennaio 11:00 – 12:00 (MISTRETTA)

- 4) Come nasce e si sviluppa il Sogno europeo: CECA – CEE – BCE

Giovedì 17 Gennaio 12:00 – 15:00 (GIORDANO – DI BELLO – LOMBARDO)

- Gruppo 1 – 2 – 3: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *“Banca d'Italia e Banca Centrale Europea”*
Gruppo 4 – 5 – 6: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *“CECA – CEE – BCE”*

VENERDÌ: CIO' CHE HO COMPRESO

Venerdì 17 Gennaio 8:00 – 9:00 (LOMBARDO)

Recap e Organizzazione giornaliera

Venerdì 17 Gennaio 9:00 – 10:00 (LOMBARDO)

“La Rete Sociale e gli Enti Istituzionali Italiani ed Europei” - Ciò che ho appreso
(Elaborato scritto di sintesi personale di 2 pagine)

Venerdì 17 Gennaio 10:00 – 11:00 (DI BELLO)

Scrittura del Testo per il Video personale

Venerdì 17 Gennaio 11:00 – 12:00 (SERRAVALLE)

Produzione Video personale *“Ciò che ho appreso”*

Venerdì 17 Gennaio 12:00 – 13:00 (SERRAVALLE)

Montaggio Video personale (dai 3 ai 5 minuti)

Venerdì 17 Gennaio 13:00 – 14:00 (VARDARO)

Fine dei Lavori

LISTA DI POSSIBILI VIDEO YOUTUBE

(Argomenti centrati sui temi affrontati nell'indice)

1. **La rete sociale e il ruolo delle istituzioni:**
 - Cos'è una rete sociale? - YouTube
 - L'Unione Europea spiegata in 5 minuti - YouTube
2. **Gli enti governativi:**
 - Come funziona il Parlamento Italiano - YouTube
 - Le istituzioni europee in breve - YouTube
3. **Gli enti assistenziali:**

- Il Servizio Sanitario Nazionale in Italia - YouTube
- Politiche sociali europee: un focus – YouTube

4. **Gli enti finanziari:**

- Banca d'Italia: ruolo e funzioni - YouTube
- La BCE e il suo impatto sull'economia - YouTube

SITOGRAFIA PER APPROFONDIMENTI

1. **Siti istituzionali italiani ed europei:**

www.governo.it (Sito ufficiale del Governo Italiano)
www.camera.it (Sito ufficiale della Camera dei Deputati)
www.senato.it (Sito ufficiale del Senato della Repubblica)
europa.eu (Sito ufficiale dell'Unione Europea)

2. **Enti assistenziali e sociali:**

www.salute.gov.it (Ministero della Salute)
ec.europa.eu/social (Politiche sociali europee)

3. **Enti finanziari:**

www.bancaditalia.it (Sito ufficiale della Banca d'Italia)
www.ecb.europa.eu (Sito ufficiale della Banca Centrale Europea)

Pianificazione dettagliata ore di orientamento

- Elaborato PCTO (10 Ore) che dovrà poi essere presentato
- I Esterna in Azienda (5 Ore) - presumibilmente seconda settimana di febbraio
- II Esterna in Azienda (5 Ore) - presumibilmente la settimana prima di Pasqua
- Simulazione colloquio e opportunità Post Diploma (2 ore) ADECCO
- Almadiploma (2 ore)
- ITS Mobilità (1 ora)
- ITS Incom (1 ora)
- ITS Red (1 ora)
- Didattica Orientativa (3 ore)

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa (oltre a quelli per Educazione Civica)

In relazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

- Educazione alla salute
- Attività sportive extrascolastiche
- Giornata sulla neve (a condizione che il dipartimento di Scienze organizzi l'attività)
- Incontro Croce Rossa
- ADMO
- AVIS
- Rafting (a condizione che il dipartimento di Scienze organizzi l'attività)
- Corsi di matematica e fisica in preparazione ai test universitari (su libera decisione personale)
- Corsi PNRR di potenziamento e STEM
- Corso pomeridiano di potenziamento della lingua inglese con insegnanti certificati, finalizzati al conseguimento delle certificazioni B1 e B2 (secondo periodo dell'anno scolastico)

Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento PTCO

Considerazioni generali

L'Istituto già da molti anni dedica particolare attenzione alle attività di PCTO e opera la scelta delle iniziative da proporre con grande cura verso le opportunità di crescita che esse offrono agli studenti. Nonostante le limitazioni e le difficoltà legate alla pandemia, la consolidata esperienza dei tutor scolastici per l'alternanza e la presenza di radicati rapporti con le aziende del territorio hanno comunque permesso di offrire agli alunni interessanti percorsi di orientamento.

Per l' a.s 2022/2023 sono state svolte le seguenti attività: partecipazione all'attività proposta da "Ambizione Italia" con realizzazione progetto finale(motivo della differenziazione delle ore).

L'attività prevedeva 9 ore di corso on-line frequentato da tutti gli studenti e in seguito la realizzazione di un progetto in gruppi scelto tra diverse proposte: realizzazione di un chatbot, realizzazione di un videogioco con unity , approfondimenti di alcune tematiche sulla sicurezza seguendo ulteriori percorsi on line. I tutor delle classi hanno visto i lavori di progetto ed hanno valutato il numero di ore da assegnare compreso tra 10 e 30.

Studente	n.ore	Azienda presso cui è stato eseguito lo stage
AHMED SAZZAD	160	Autofficina Milazzo – Busto Arsizio
ASJID DAIM	160	Marigarage - Gallarate
AYIN CARDENAS NICOLA GABRIELE *	210 *	
CANNARELLA CHRISTIAN	210 *	
CARDONE IVAN	160	Frenotecnica Bustese – Busto Arsizio
D'ALESSANDRO NICOLO' *	210 *	
DALICCO MATTIA *	210 *	
ESTEBAN ARRIETA JUNIOR JESUS	160	Doctor Glass – Busto Arsizio
GHOUATI MOHAMED *	210 *	
GIUNTA GABRIELE	160	Martignoni Auto – Gallarate
GRANVILLANO ANDREA *	210 *	
IRACI FUJINTINO ALESSANDRO *	210 *	
MISTO LORENZO *	210 *	
PISERA' MATTIA	160	GT Autotronica – Legnano
SARKER CHINMAY	160	Garage Cellini – Busto Arsizio
SAVINO CHRISTIAN *	210 *	
SORICE SAMUELE	160	Autoriparazioni L.F. – Legnano

* Si è provveduto a verificare il conteggio delle ore perché provenienti da percorso IeFp di questo o altro istituto con ore minime previste pari a 210.

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

Per l' a.s **2023/2024** sono state svolte le seguenti attività: corso sicurezza 12 ore comprensivo di preparazione test CSSL, test CSSL 1 ora, stage aziendale come indicato in tabella. Per questa attività sono state coinvolte diverse aziende

Studente	n.ore	Azienda presso cui è stato eseguito lo stage
AHMED SAZZAD	160	NORAUTO – Olgiate Olona
ASJID DAIM	160	MALNATI RIGANTI – Caronno Varesino
AYIN CARDENAS NICOLA GABRIELE *	---	Per l' A.s 2023/2024 è stato deciso di non attivare percorsi di alternanza per poter permettere agli studenti di concentrarsi per la preparazione all'esame di stato
CANNARELLA CHRISTIAN	160	RUGGERO MOTO - Dairago
CARDONE IVAN	160	FRENOTECNICA BUSTESE – Busto Arsizio
D'ALESSANDRO NICOLO'	160	CERIANI MOTO – Castellanza
DALICCO MATTIA	160	BARATELLI – Gallarate
ESTEBAN ARRIETA JUNIOR JESUS	160	DOCTOR GLASS – Busto Arsizio
GHOUATI MOHAMED	160	CARROZZERIA ZOCCARATO – Fagnano Olona
GIUNTA GABRIELE	160	MARTIGNONI AUTO – Gallarate
GRANVILLANO ANDREA	160	FRENOTECNICA BUSTESE – Busto Arsizio
IRACI FUINTINO ALESSANDRO	160	GARAGE CENTRALE – Casorate Sempione
MISTO LORENZO	160	RENAULT FABBRIS – Cassano Magnago
PISERA' MATTIA	160	DEMOLIZIONE DE MILATO – Legnano
SARKER CHINMAY	160	GARAGE CELLINI – Busto Arsizio
SAVINO CHRISTIAN	210 *	
SORICE SAMUELE	160	DEMOLIZIONE DE MILATO – Legnano

* Si è provveduto a verificare il conteggio delle ore perché proveniente da percorso IeFp di questo istituto con ore minime previste pari a 210.

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

Per l' a.s **2024/2025** sono state svolte le seguenti attività: corso sicurezza 12 ore comprensivo di preparazione test CSSL, test CSSL 1 ora, stage aziendale come indicato in tabella. Per questa attività sono state coinvolte diverse aziende

Studente	n.ore	Azienda presso cui è stato eseguito lo stage
AHMED SAZZAD	---- *	NORAUTO - Olgiate Olona
ASJID DAIM	160	LA MORNERA - Gallarate
AYIN CARDENAS NICOLA GABRIELE	160	MOVIBUS – Busto Garolfo
CANNARELLA CHRISTIAN	160	MOVIBUS – Busto Garolfo
CARDONE IVAN	160	AUTOTORINO BMW & KIA – Olgiate Olona
D'ALESSANDRO NICOLÒ	160	CERIANI MOTO – Castellanza
DALICCO MATTIA	160	MOTORTEKNICA – Busto Arsizio
ESTEBAN ARRIETA JUNIOR JESUS	160	AUTOFFICINA COLUSSI - Legnano
GHOUATI MOHAMED	160	CARROZZERIA ZOCCARATO – Fagnano Olona
GIUNTA GABRIELE	160	MARTIGNONI AUTO – Gallarate
GRANVILLANO ANDREA	160	FRENOTECNICA BUSTESE – Busto Arsizio
IRACI FUJINTINO ALESSANDRO	160	GARAGE CENTRALE – Casorate Sempione
MISTO LORENZO	160	RENAULT FABBRIS – Cassano Magnago
PISERA' MATTIA	160	AUTOTORINO HYUNDAI – Castellanza
SARKER CHINMAY	160	GARAGE CELLINI – Busto Arsizio
SAVINO CHRISTIAN	160	PAGLINI – Castellanza
SORICE SAMUELE	160	DEMOLIZIONE DE MILATO – Legnano

* Ore minime non raggiunte

ATTIVITA' DISCIPLINARI

MATERIA: Italiano

DOCENTE: G. L.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI:4

CLASSE 5 IPMM sez. A

TESTO UTILIZZATO: Scoprirai leggendo, vol.3, Dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi, Autori:P. Di Sacco, P. Manfredi.Ed. .B.Mondadori

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterali, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Il romanzo verista : Verga e la sua produzione letteraria	
TEMPI (ore): 6	TEMPI (mesi): ottobre-novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Conoscere i momenti fondamentali della biografia e del pensiero dell'autore. Conoscere le caratteristiche della produzione letteraria dell'autore. Conoscere i temi fondamentali delle opere principali dell' autore	Positivismo, naturalismo e verismo. Verga : vita, idee e poetica Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo"
COMPETENZE: G2	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Le avanguardie	
TEMPI (ore): 1	TEMPI (mesi): gennaio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Conoscere i momenti fondamentali della biografia e del pensiero dell'autore. Conoscere le caratteristiche della produzione letteraria dell'autore. Conoscere i temi fondamentali delle opere principali dell' autore	Il Futurismo. Lettura di: "Il manifesto del futurismo" del 1909
COMPETENZE: G2	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Il Decadentismo:G.D'Annunzio e G.Pascoli (due autori a confronto)	
TEMPI (ore): 8	TEMPI (mesi): gennaio-febbraio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Conoscere i momenti fondamentali della biografia e del pensiero degli autori. Conoscere le caratteristiche della produzione letteraria degli autori. Conoscere i temi fondamentali delle opere principali degli autori	G.D'Annunzio -Alcyone:"La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana" -Il Piacere:"Ritratto d'esteta" G.Pascoli -Myricae: 'Lavandare'; " Temporale"; 'X agosto'. -I Canti di Castelvecchio:'La mia sera'; "Il gelsomino notturno" -Il fanciullino: 'Le doti del fanciullino'
COMPETENZE: G2	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: La crisi dell'uomo moderno: I. Svevo e L.Pirandello	
TEMPI (ore): 12	TEMPI (mesi): marzo-aprile
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Conoscere i momenti fondamentali della biografia e del pensiero degli autori. Conoscere le caratteristiche della produzione letteraria degli autori. Conoscere i temi fondamentali delle opere principali degli autori	Svevo -Una vita:'Gabbiani e pesci' -Senilità:'Emilio e Angiolina' -La coscienza di Zeno:'Il fumo'; 'La conclusione del romanzo' L.Pirandello L'Umorismo:'Il sentimento del contrario" Novelle per un anno: " La patente" Il Fu Mattia Pascal: " Io mi chiamo Mattia Pascal"
COMPETENZE: G2	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: La poesia in Italia. La linea 'novecentista: G.Ungaretti e U. Saba	
TEMPI (ore): 5	TEMPI (mesi): aprile-maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

<p>Conoscere i momenti fondamentali della biografia e del pensiero degli autori. Conoscere le caratteristiche della produzione letteraria degli autori. Conoscere i temi fondamentali delle opere principali degli autori.</p>	<p>G.Ungaretti, L'Allegria: -“Il porto sepolto” - ‘Veglia’; - ‘Fratelli’; - ‘Soldati’; - ‘San Martino del Carso’ -”Sono una creatura</p> <p>U. Saba, Canzoniere: -‘La capra’ -‘Città vecchia’</p>
<p>COMPETENZE: G2</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:</p>	

MATERIA: STORIA

DOCENTE: G. L.

CLASSE 5 IPMM sez. A

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2

TESTO UTILIZZATO: PSBM, Capire la storia, vol. 3 Il Novecento e la globalizzazione, Ed. scol. Bruno Mondadori

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: L'inizio del secolo e la Grande guerra	
TEMPI (ore): 7	TEMPI (mesi): ottobre-novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali. Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) e ricavarne le principali informazioni. Saper interpretare tabelle, grafici e mappe concettuali. Conoscere il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per descrivere in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	-L'età giolittiana -L'Europa verso la catastrofe -La prima guerra mondiale -La rivoluzione russa (situazione impero russo agli inizi del '900, crisi e nuovi partiti; i soviet; 1917: rivoluzione di febbraio; i bolscevichi e il programma di Lenin; 1917: la rivoluzione di ottobre)
COMPETENZE: G3	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Le eredità del primo conflitto mondiale	
TEMPI (ore): 3	TEMPI (mesi): dicembre-gennaio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali. Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) e ricavarne le principali informazioni. Saper interpretare tabelle, grafici e mappe concettuali. Conoscere il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per descrivere in modo efficace le trasformazioni intervenute	-Il dopoguerra inquieto -Dopo la guerra, una nuova economia (fordismo e taylorismo)

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

nel corso del tempo.	
COMPETENZE: G3	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Totalitarismi e democrazie	
TEMPI (ore): 8	TEMPI (mesi): gennaio-febbraio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali.</p> <p>Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) e ricavarne le principali informazioni. Saper interpretare tabelle, grafici e mappe concettuali.</p> <p>Conoscere il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per descrivere in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>-La crisi italiana</p> <p>- il fascismo (biennio rosso, nascita del fascismo, marcia su Roma, omicidio Matteotti, leggi fascistissime, economia fascista, politica estera, leggi razziali)</p> <p>-La crisi del 1929 e il New deal</p> <p>- il nazismo (la repubblica di Weimar, crisi economica post bellica, programma politico di Hitler, il terzo reich, economia e società, leggi razziali e persecuzione antiebraica)</p> <p>- lo stalinismo</p>
COMPETENZE: G3	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: La seconda guerra mondiale e la Shoah	
TEMPI (ore): 8	TEMPI (mesi): marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali.</p> <p>Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) e ricavarne le principali informazioni. Saper interpretare tabelle, grafici e mappe concettuali.</p> <p>Conoscere il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per descrivere in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>-l'Europa alla vigilia del conflitto</p> <p>-lo scoppio della guerra</p> <p>-l'Italia non belligerante e l'entrata in guerra</p> <p>-la battaglia d'Inghilterra</p> <p>-l'operazione Barbarossa e la spedizione italiana in Russia</p> <p>-la guerra in Africa</p> <p>-il fronte in Asia</p> <p>-il 1943</p>

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

	<p>-la resistenza</p> <p>-lo sbarco in Normandia e la fine del conflitto in Europa</p> <p>-la sconfitta del Giappone e la fine del conflitto</p> <p>-la Shoah</p>
COMPETENZE: G3	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: Il mondo tra sviluppo e guerra fredda	
TEMPI (ore): 5	TEMPI (mesi): aprile-maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali.</p> <p>Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) e ricavarne le principali informazioni. Saper interpretare tabelle, grafici e mappe concettuali.</p> <p>Conoscere il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per descrivere in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>L'Italia repubblicana</p> <p>Il bipolarismo: la guerra fredda</p>
COMPETENZE: G3	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

MATERIA: Religione

DOCENTE: G. R.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 1

TESTO UTILIZZATO: Dispense

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): settembre-novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie. Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.	La dottrina sociale della Chiesa, la centralità della persona e la funzionalità dei beni, delle scelte economiche, dell'ambiente della politica e del lavoro in funzione della edificazione della persona. I principi della dottrina sociale della Chiesa.
COMPETENZE: G4	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: LA CRISTIANITA' NEL NOVECENTO	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): dicembre-maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero.	Chiesa e comunismo. Chiesa e Nazismo. Chiesa e fascismo. Il Concilio Vaticano II Chiesa e terrorismo L'influenza del papato di Giovanni Paolo II nella caduta del muro di Berlino.
COMPETENZE: G4	

MATERIA: Matematica

DOCENTE: T. A. N.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 3

TESTO UTILIZZATO: Colori della Matematica ed. gialla, volume 4 e 5, L. Sasso, Dea Scuola Petrini (acquistato solo dal 20% circa degli studenti della classe); appunti, esercizi e altri materiali forniti dal docente tramite piattaforma Google Classroom

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

COMPETENZA	LIVELLO
G12: Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche	A. Sa utilizzare concetti e strumenti con sicurezza e padronanza B. Utilizza concetti e strumenti commettendo errori non gravi C. Utilizza concetti e strumenti non sempre in modo autonomo D. Utilizza concetti e strumenti in modo non concreto

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ALGEBRICHE: RICHIAMI E COMPLEMENTI	
TEMPI (ore): 6 h	TEMPI (mesi): ottobre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
-Risolvere equazioni e disequazioni algebriche; -Risolvere sistemi di disequazioni	Disequazioni intere, fratte e sistemi di disequazioni di primo e secondo grado con rappresentazione grafica.
COMPETENZE: G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: INTRODUZIONE ALL'ANALISI: FUNZIONI E DOMINIO	
TEMPI (ore): 20	TEMPI (mesi): novembre-febbraio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Documento del 15 maggio - 5[^] AIPMM- 2024/25

<ul style="list-style-type: none"> -Classificazione delle funzioni reali; -Individuare il dominio della funzione razionale, irrazionale; -Individuare gli intervalli di positività della funzione; -Determinare l'intersezione con gli assi cartesiani; -Tracciare il grafico della funzione probabile; -Analizza il grafico di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> -Classificazione delle funzioni reali di una variabile reale; -Dominio e codominio di una funzione; -Dominio di una funzione algebriche razionali, irrazionali; -Positività di una funzione:ricerca degli intervalli di positività; -Zeri di una funzione: ricerca dei punti di intersezione con gli assi cartesiani; -Funzioni pari e dispari; -Funzioni crescenti e decrescenti; -Grafico probabile di una funzione e analisi del grafico
COMPETENZE: G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	La classe ha frequentato il PCTO dal 25 novembre al 20 dicembre 2025

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: LIMITI E CONTINUITA'	
TEMPI (ore): 15	TEMPI (mesi): febbraio-aprile
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> -Lettura di limiti sul grafico; -Calcolare limiti elementari; -Calcolare i limiti che presentano forme di indecisione; -Ricerca asintoti; -Analisi grafico funzione; -Classificare i punti di discontinuità 	<ul style="list-style-type: none"> -Limite destro e limite sinistro; -Asintoto verticale, orizzontale e obliquo; -Teorema della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente (enunciati); -Forme di indecisione (0/0 e ∞/∞); Punti di discontinuità o singolari: discontinuità di prima, seconda e terza specie.
COMPETENZE: G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: DERIVATA	
TEMPI (ore): 6	TEMPI (mesi): maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> -Determinare la derivata mediante le tecniche di derivazione; -Operare con le derivate; -Utilizzare i principali teoremi di calcolo; -Determinare gli intervalli in cui la funzione è crescente e decrescente; -Ricerca punti di massimi e minimi con la derivata prima. 	<ul style="list-style-type: none"> -Il rapporto incrementale e il concetto di derivata; -Derivata delle funzioni elementari (costante, Identica, potenza); -Regole di derivazione: derivata della funzione somma, prodotto e quoziente di funzioni; -Legami tra monotona e derivata prima
COMPETENZE: G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

MATERIA: Lingua Inglese

DOCENTE: S. C.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2

TESTO UTILIZZATO: Brani, esercizi e prove fornite dal docente in modalità mista (cartacea e digitale),
 Testo di Riferimento: It Works - Edisco

Per gli studenti con PEI, come indicato sul documento stesso, gli obiettivi disciplinari per le unità tematiche e per gli argomenti sotto riportati devono essere intesi con riferimento alla programmazione per saperi essenziali del dipartimento di Lingua Inglese. Tale programmazione viene allegata al PEI.

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

G4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva internazionale sia a fine di mobilità di studio e di lavoro.

G5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: PARTS OF THE CAR	
TEMPI (ore): 4	TEMPI (mesi): settembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Familiarizzare con lessico settoriale di base ● Padroneggiare forme linguistiche/grammaticali conosciute ● Prendere contatto con forme linguistiche nuove 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico di base ● Lessico settoriale meccanica ● Struttura passiva
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: MATERIALS	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): settembre-ottobre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Familiarizzare con lessico settoriale di base ● Padroneggiare forme linguistiche/grammaticali conosciute ● Familiarizzare con strutture descrittive 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico associato al settore dei materiali ● Differenza tra: physical-mechanical-chemical properties of materials
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: TOOLS	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

TEMPI (ore): 6	TEMPI (mesi): ottobre-novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione di testi descrittivi ● Affinare capacità d'uso della struttura passive ● Uso del neutro 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico legato agli strumenti operativi ● Focus specifico in strumenti quali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Drill ○ Saw ○ Hammer ○ Screwdriver ○ File ○ Plier ○ Wrench ○ Screw, Nuts, Washer, Bolt
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: JOINING METHODS	
TEMPI (ore): 6	TEMPI (mesi): Novembre-dicembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione di testi descrittivi ● Affinare capacità d'uso della struttura passive ● Uso del neutro 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico legato alle metodologie operative degli strumenti ● Focus su metodologie quali <ul style="list-style-type: none"> ○ Drilling ○ Sawing ○ Tapping ○ Filing ○ Riveting ○ Shrinking ○ Welding, Soldering, Brazing
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: SYSTEMS OF A CAR	
TEMPI (ore): 20	TEMPI (mesi): Gennaio-Marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Produzione di testi descrittivi ● Familiarizzazione con l'uso del linguaggio specifico con strutture grammaticali neutre ● Group work 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico legato alle componenti dei veicoli e i sistemi che compongono i sistemi operativi delle auto <ul style="list-style-type: none"> ○ Battery ○ Brakes ○ Steering ○ Suspension ○ Transmission
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: ELECTRIC VEHICLES AND POLLUTION	
TEMPI (ore): 8	TEMPI (mesi): Aprile-Maggio

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione di testi descrittivi ● Affinare capacità d'uso della struttura passive ● Uso del neutro 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico specifico del settore meccanico-tecnologico ● Analisi di: <ul style="list-style-type: none"> ○ Electric vehicles ○ Battery pack (materials used) ○ Environmental issues related to EVs ○ Exploitation of resources ○ Dark Sides of EVs
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 0	
TITOLO: INVALSI TEST	
TEMPI (ore): 12	TEMPI (mesi): Settembre-Marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione di testi di varia natura ● Comprensione di fonti audio/video di varia natura 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico ● Strutture grammaticali ● Language in use
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

MATERIA: Tecnologie meccaniche ed applicazioni

DOCENTE: L. S. F. e S. M. (Codocente)

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 4 (di cui 3 di laboratorio)

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Sigla	Descrizione
I1	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
I3	Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
I4	Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
I6	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.
G8	Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
G10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Il motore	
TEMPI (mesi): settembre febbraio	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i sottosistemi dei motori e le loro caratteristiche funzionali, nonché alcune strumentazioni ed apparecchiature necessarie a controllare la funzionalità e l'efficienza del motore. 	Trasformazioni termodinamiche; Gas perfetti; Legge dei gas; Unità di misura della Temperatura Assoluta Trasformazioni; equazioni di Isocora; Isoterma; Adiabatica; Cicli ideali (Sabathè, Beau de Rochas e Diesel), Collegamenti col funzionamento del motore reale; Calcolo di calore e lavoro del ciclo; Motore Diesel; ciclo reale; confronto Diesel – Benzina; Ciclo Reale motore a benzina a 2 e 4 tempi con descrizione delle parti del motore. e ritardi; Rapporto di compressione, Curve

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

	caratteristiche e dinamica del motore: la coppia, analisi della curva di coppia, analisi della curva di potenza. Cicli di Atkinson, Miller e Brayton-Joule
COMPETENZE: I1, I4, I6, G8	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Adattamenti del motore reale con simulazioni di laboratorio	
TEMPI (mesi): febbraio- maggio	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i sottosistemi dei motori e le loro caratteristiche funzionali, nonché alcune strumentazioni ed apparecchiature necessarie a controllare la funzionalità e l'efficienza del motore. Modificare le impostazioni di funzionamento per migliorarne il rendimento e/o gli inquinanti 	Ciclo Reale motore a benzina, studio Anticipi e ritardi e strumenti di fasatura variabile; Curve caratteristiche e dinamica del motore: analisi della curva di coppia, analisi della curva di potenza.
COMPETENZE: I1, I3, I4, I6, G8	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Sovralimentazione	
TEMPI (mesi): febbraio-marzo	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i sottosistemi dei motori e le loro caratteristiche funzionali, nonché alcune strumentazioni ed apparecchiature necessarie a controllare la funzionalità e l'efficienza del motore. Modificare le impostazioni di funzionamento per migliorarne il rendimento e/o gli inquinanti 	Studio dei vari sistemi di sovralimentazione, Tipo chimico, meccanico e dinamico. Studio del turbocompressore con le varie tipologie. Analisi dei condotti di scarico e aspirazione, gestione del turbolag
COMPETENZE: I1, I4, I6, G8	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: petrolio e inquinanti	
TEMPI (mesi): marzo aprile	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

<ul style="list-style-type: none"> ● Modificare le impostazioni di funzionamento per migliorarne il rendimento e/o gli inquinanti 	<p>Petrolio e procedimenti per la raffinazione. Numero Ottano , Numero Cetano. Curve . Sistemi EGR, convertitore trivalente, FAP e varie configurazioni realizzative.</p> <p>Conoscenza degli inquinanti e degli effetti sull'uomo e sull'ambiente. Normativa di riferimento per gli inquinanti.</p>
<p>COMPETENZE: 4,6</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N. 5</p>	
<p>TITOLO: Mobilità elettrica</p>	
<p>TEMPI (mesi): aprile -maggio</p>	
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le sinergie tra sistemi di trazione diverse. Identificare le necessità dei sistemi elettrici della conservazione di energia ● Osservare e prevenire i trend di mercato 	<p>Definizione di sistema serie, parallelo, e combinazione dei 2, retrofit.</p> <p>Funzionamento del motore elettrico e vantaggi nella trazione.</p> <p>Varie tipologie di batterie ed eventuale smaltimento. Cenni</p> <p>Tecnologie non ancora sviluppate industrialmente (idrogeno, fuel cell solare) - Cenni</p>
<p>COMPETENZE: I1, I4, I6, G8, G10</p>	

MATERIA: TTIMD (Diagnosi)

DOCENTE: T. D. e F. P. (codocente)

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 6 (di cui 3 di laboratorio)

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Sigla	Descrizione
1	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
3	Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti. Utilizzo dei moderni diagnostici per rilevare tali problemi sui moderni autoveicoli
4	Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
6	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Motori a combustione interna	
TEMPI (mesi): settembre/ febbraio	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i sottosistemi dei motori e le loro caratteristiche funzionali, nonché alcune strumentazioni ed apparecchiature necessarie a controllare la funzionalità e l'efficienza del motore. Conoscere alcune delle diagnosi che vengono utilizzate in officina per rilevare guasti e problematiche 	<p>I motori termini come macchine motrici ; Unità di misura nelle grandezze fisiche fondamentali in gioco negli impianti motoristici (Pressioni ; temperature ; Portate ecc) ; Cilindrata e volume della camera di combustione; Rapporto volumetrico di compressione ; differenza tra rapporto volumetrico di compressione e test di compressione ; Componenti principali del motore termico : Testata ; albero motore ; bielle ; organi della distribuzione ; organi della sovralimentazione (turbocompressori a gas scarico , compressori volumetrici) ; organi della fasatura ; componenti del sistema di iniezione diesel e benzina. Motore Diesel; ciclo reale e teorico ; confronto Diesel – Benzina; Ciclo Reale motore a benzina a 2 e 4 tempi con descrizione delle parti del motore. Anticipi di accensione e di fasatura . Curve caratteristiche e dinamica del motore: la coppia, analisi della curva di coppia, analisi della curva di potenza. Calcolo della Pme e di come questa vari nelle diverse tipologie di motori termici . Velocità media di un pistone come parametro di sportività e potenza specifica di un motore . Sistema common rail e sue evoluzioni negli ultimi 20 anni . Sistemi benzina ad iniezione diretta ed indiretta. Il circuito di raffreddamento dei moderni euro 6 ed il sistema di lubrificazione. Gradazione dei lubrificanti motore e cambio . Intervalli di manutenzione di tutti gli apparati del motore e trasmissione</p>
<p>COMPETENZE: 4,6</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N. 2</p>	
<p>TITOLO: Evoluzione dei dispositivi del trattamento gas di scarico nelle varie norme euro 1;2; ecc</p>	
<p>TEMPI (mesi): marzo maggio</p>	
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> Modificare le impostazioni di funzionamento per migliorarne il rendimento e/o gli inquinanti L'elettronica di controllo dei gas di scarico e le varie sonde e sensori 	<p>Il rapporto aria/combustibile e l'influenza che ha sulle emissioni dei gas di scarico e sulle curve di coppia. Come l'elettronica gestisce e calibra il carburante da iniettare in camera ai fini della ricerca del minor impatto ambientale .</p>

	Conoscenza di tutti i componenti della line a di scarico di un moderno mezzo EURO 6
COMPETENZE: 4,6	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: CAMBIO DI VELOCITÀ : automatico e manuale	
TEMPI (mesi): febbraio/aprile	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Capire il concetto di rapporto di trasmissione ● Conoscere l'importanza della giusta scelta di rapportatura ● Utilizzo corretto e manutenzione dei cambi automatici e manuali 	<p>Rendimento nei cambi di velocità. Tecniche di manutenzione dei cambi automatici , macchinari per effettuare il lavaggio interno. Diverse tipologie di cambi automatici (DSG ecc) Manutenzione della mecatronica dei cambi automatici.</p>
COMPETENZE: 8,10	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO : VEICOLI IBRIDI , TIPOLOGIE	
TEMPI (mesi): maggio/giugno	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le diverse tipologie di trazioni ibride e conoscerne i difetti e le convenienze ● Osservare le tendenze del mercato verso le nuove tecnologie e chiedersi se sono realmente efficaci/convenienti 	<p>Definizione di sistema mild hybrid ,full hybrid e plug-in Funzionamento del motore elettrico e vantaggi nella trazione. Varie tipologie di potenza delle batterie ed eventuale smaltimento. Analisi dei costi di ricarica delle batterie dei veicoli PLUG-IN e FULL ELETTRIC e deduzione della loro effettiva convenienza in base alle modalità delle fonti di ricarica ed uso</p>
COMPETENZE: 6, 8	

MATERIA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

DOCENTE: S. R.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 5

1) UNITÀ' DI APPRENDIMENTO PROGRAMMATE A INIZIO ANNO MA NON AFFRONTATE, CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI
NULLA DA SEGNALARE

2) MODIFICHE ALLE UNITÀ' DI APPRENDIMENTO AFFRONTATE E RELATIVE MOTIVAZIONI
NESSUNA

CONOSCENZE / CONTENUTI SVILUPPATI

(indicare gli argomenti trattati, suddivisi per periodo. Questa parte del modulo è utilizzabile per gli studenti con insufficienza nella disciplina ed è duplicabile per gli studenti sufficienti, qualora si intenda assegnare anche a questi ultimi attività estive specifiche)

PRIMO PERIODO

Argomento / UdA	Pagine del libro / appunti per la teoria	Pagine del libro / altro per gli esercizi
Meccanica del Motore	da pag. 218 a pag. 232	
sistema di raffreddamento e ricircolazione forzata (pompa olio, valvole regolatrici di pressione, filtro, valvola by-pass, e manometro), G12; I1; I3; I6	Da pag 233 a pag 245	impianto di lubrificazione tempi di manutenzione e indicazioni per la corretta manutenzione Controllo livelli, cambio olio e controllo pressione pagg. 217,237 e 238
Esecuzione controllo alesaggio cilindro con alesometro, Esecuzione controllo pmi e pms mediante comparatore G12; I6	Pag. 218	Esercizi su classroom
trasmissione con sistema variatore o ruota conduttrice (Spinotto, rasamenti, pulegge, piste, piattello, cursori e massette) ruota condotta (molla di contrasto, correttore di coppia, gruppo frizione e campana) G12; I6	argomenti pag. 252 a 255; 411 e 714	Integrazione su classroom

SECONDO PERIODO

Argomento / UdA	Pagine del libro / appunti per la teoria	Pagine del libro / altro per gli esercizi
-----------------	--	---

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

Motorino d'avviamento G12; I3; I6	pag.638,639 e 766	Integrazione su classroom
Classificazione e viscosità degli oli motore G12; I3; I6	da pag. 34 a pag. 39	Integrazione su classroom
Gas refrigeranti impianto condizionamento recupero gas R134 smaltimento e rispetto nuove normative R744, Coefficiente di inquinamento GWP, Impianto riscaldamento, Sicurezza, strumenti per la manutenzione e controllo "Stazione di recupero gas", smaltimento G12; I3; I6	Teoria argomenti da pag.40 Impianto da pag. 698 a 694	Integrazione su classroom
Liquidi antigelo tempi di manutenzione ordinaria e straordinaria, Impianto di raffreddamento componenti e manutenzione ordinaria e straordinaria, Sicurezza, strumenti per la manutenzione e controllo "rifrattometro", smaltimento G12; I3; I6	Teoria argomenti a pag.39 Impianto da pag.239 a 245	Integrazione su classroom
impianto freni ed oli dedicati Pastiglie Freni; sostituzione disco e Freni a Tamburo. Sicurezza, strumenti per la manutenzione e controllo"Brake Fluid Tester" ; smaltimento G12; I3; I6	Teoria da pag. 40 Impianto da pag. 529 a pag 544	Integrazione su classroom
Per tutti gli argomenti sopra trattati si mostra attenzione su: Regole sulla sicurezza individuale collettiva e d'ambiente. G12; I3; I6	Da pag. 41 a pag. 52	
Per tutti gli argomenti sopra trattati si affronta lo studio, analisi dei costi e tempi di lavoro per la costituzione di un Elaborato Tecnico suddiviso per Manutenzione ordinaria e straordinaria; G12; I3; I6	Pag. 18 e 19 Da pag 53 a pag. 74	Integrazione su classroom

MATERIA: TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

DOCENTE: C. F. M. e C. L. (Codocente)

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI:3

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Il corso di Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni , per la classe 5[^] di quest'anno si propone di fornire le conoscenze fondamentali relative alle macchine elettriche ed ai loro principali componenti, l'allievo dovrà saper risolvere semplici esercizi sulle macchine elettriche. Si propone inoltre di trattare la produzione , trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica in Italia. Il corso si prefigge anche di dare delle semplici nozioni sul rischio e sulla sicurezza elettrica.L'attività di laboratorio includerà per gli studenti l'utilizzo di strumenti di misura elettrici e di componenti e apparecchiature elettrico-elettroniche.

TEMATICHE AFFRONTATE:

PARTE TEORICA

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: TRASFORMATORE	
TEMPI (ore):8	TEMPI (mesi): gennaio febbraio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del funzionamento elettromagnetico: imparare come variazioni del campo magnetico generano corrente. • Lettura di schemi elettrici: interpretare simboli e connessioni nei circuiti con trasformatori. • Calcolo elettrico: applicare leggi fisiche (legge di Faraday, leggi di Ohm e Kirchhoff) per calcolare tensioni, correnti e potenze. • Utilizzo della matematica applicata: sviluppare capacità di problem solving quantitativo. • Collegamento di circuiti reali: saper cablare un trasformatore secondo le specifiche. • Sicurezza elettrica: comprendere i rischi e applicare norme di sicurezza. 	conoscere i fondamenti di funzionamento dei circuiti del trasformatore. Obiettivi minimi: essere in grado di affrontare semplici esercizi sul funzionamento di un trasformatore monofase e trifase
COMPETENZE: L1,L3,G11	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: MOTORE ASINCRONO TRIFASE	
TEMPI (ore):8	TEMPI (mesi): febbraio-marzo

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> capacità di effettuare la manutenzione preventiva e correttiva dei motori, identificando e risolvendo guasti elettrici. Dimensionamento delle linee elettriche comprendere i principi di funzionamento, le caratteristiche elettriche, e le modalità di avviamento e controllo del motore saper leggere e interpretare le informazioni riportate sulla targhetta del motore, come tensione, corrente, potenza, fattore di servizio, e classe di isolamento 	<p>conoscere i fondamenti di funzionamento dei circuiti del motore asincrono trifase. Obiettivi minimi: essere in grado di affrontare semplici esercizi sul funzionamento di un motore asincrono trifase.</p>
COMPETENZE: L1,L3,G11	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: PRODUZIONE, TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	
TEMPI (ore):3	TEMPI (mesi): marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere come il mercato dell'energia si sviluppa, si vende e si utilizza. Ciclo storico che ha portato alla liberalizzazione del mercato. 	<p>Conoscere i principali concetti e regole sulla produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica in Italia. Obiettivi minimi Saper tramettere concetti ed effettuare riflessioni sugli argomenti trattati.</p>
COMPETENZE: G10,L3	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: MANUTENZIONE DI CABINE ELETTRICHE BT/MT	
TEMPI (ore):8	TEMPI (mesi): marzo-maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Capire le caratteristiche di una cabina, struttura di una cabina di BT/MT e le opere di manutenzione da apportare. Cablare e dimensionare le cabine, calcolare la tensione e la corrente associata e la potenza. Il rapporto di fine lavori con i relativi controlli da effettuare 	<p>Riconoscere le tipologie di cabine, definire un piano di manutenzione, dimensionare le grandezze. Essere in grado di individuare le principali componenti e conoscere le principali norme di sicurezza.</p>
COMPETENZE: G11, L1, L3	

Documento del 15 maggio - 5[^] AIPMM- 2024/25

EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	
UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: RISCHIO ELETTRICO,NORMATIVA	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): settembre-maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i pericoli legati all'elettricità • Uso corretto degli strumenti • Identificare i rischi 	Conoscere i principali rischi connessi all'elettricità e saperli identificare, comprendere la normativa che regola la sicurezza anche relativa alla progettazione in ambienti domestici e di lavoro. Obiettivi minimi Saper tramettere concetti ed effettuare riflessioni sugli argomenti trattati
COMPETENZE: L1,L3	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

PARTE PRATICA:

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Esercitazione calcolo delle correnti e tensioni in un circuito	
TEMPI (ore):24	TEMPI (mesi): settembre-novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper identificare, scegliere e realizzare un circuito sulla breadboard • Riconoscere gli elementi circuitali • Calcolare le grandezze di Corrente e tensione • Uso degli strumenti come amperometro, oscilloscopio 	Conoscere gli elementi circuitali; essere in grado di realizzare un circuito e contestualizzare i risultati ottenuti.
COMPETENZE: L2,L1, G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: PERDITE DI UN TRASFORMATORE	
TEMPI (ore):4	TEMPI (mesi): febbraio-marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper identificare, scegliere e realizzare un circuito sulla breadboard • Riconoscere gli elementi circuitali • Calcolare le grandezze di Corrente e tensione • Uso degli strumenti come amperometro, oscilloscopio 	Conoscere gli elementi circuitali; essere in grado di realizzare un circuito e contestualizzare i risultati ottenuti.
COMPETENZE: L1,L2,G12	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	
UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: RADDRIZZATORE A DOPPIA SEMIONDA CON FILTRO	
TEMPI (ore):5	TEMPI (mesi): aprile
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del funzionamento dei raddrizzatori • Analisi e progettazione di circuiti elettronici • Utilizzo dei componenti elettronici • Uso degli strumenti di laboratorio • Misurare tensione e corrente con multimetri, oscilloscopi, alimentatori. 	Conoscere gli elementi circuitali; essere in grado di realizzare un circuito e contestualizzare i risultati ottenuti.
COMPETENZE: L1,L2,G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

MATERIA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: C. R.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2

TESTO UTILIZZATO: Fiorini – Bocchi – Coretti – Chiesa - "Piu' movimento" - vol U, Marietti Scuola

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Sigla	Descrizione
G1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
G9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: SALUTE E BENESSERE	
TEMPI (ore): 20	TEMPI (mesi): Intero anno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e consapevolezza dei propri mezzi e limiti - Rispetto di sé e degli altri - Osservanza delle regole - Cercare e selezionare informazioni in rete sui comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza ed applicazione delle norme di prevenzione degli infortuni e pronto soccorso - Conoscenza delle norme sanitarie e preventive indispensabili per il mantenimento del proprio benessere psico-fisico - Conoscenza sul mondo del doping con regolamenti, sostanze e metodi proibiti nel rispetto della propria e dell'altrui salute psico-fisica
COMPETENZE: G1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali G9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: POTENZIAMENTO FISILOGICO	
TEMPI (ore): 20	TEMPI (mesi): Intero anno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

<ul style="list-style-type: none"> - Saper pianificare un lavoro (programmi di allenamento, schede tecniche ecc...) in relazione ad obiettivi specifici. - Essere protagonisti del proprio percorso personale di apprendimento. - Praticare gli sport Individuali/di squadra, perfezionando la capacità di confronto e di assunzione di responsabilità personali - Utilizzare il lessico specifico della disciplina - Essere in grado di applicare le metodologie di allenamento per: <ol style="list-style-type: none"> 1. miglioramento funzione cardio – circolatoria 2. potenziamento muscolare 3. mobilità articolare 4. attività di tipo aerobico, anaerobico lattacido ed anaerobico alattacido - Test motori 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza ed applicazione delle norme di prevenzione degli infortuni e pronto soccorso - Cenni di fisiologia ed anatomia applicate all'attività motoria, in particolare: l'apparato locomotore (scheletro e muscoli) - Cenni di teoria dell'allenamento. - Conoscenza di tecniche e strategie motorie. - Conoscenza di elementari metodologie dell'allenamento. - Conoscenza e pratica di varie attività motorie, per scoprire e valorizzare attitudini, da utilizzare in forma appropriata e controllata. - Conoscenza del lessico specifico della disciplina
<p>COMPETENZE: G1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali G9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:</p>	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: LA STORIA DELLO SPORT	
TEMPI (ore): 14	TEMPI (mesi): SECONDO QUADRIMESTRE
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Capire le vere motivazioni della nascita di un fenomeno sociale quale è lo SPORT - Sviluppare il senso critico nell'osservare lo sviluppo dei diversi fenomeni sociali e sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> - L'attività motorie nella nel periodo dell'impero romano e nell'antica Grecia; - La nascita dello sport (RIVOLUZIONE INDUSTRIALE); - Le Olimpiadi antiche e moderne; - Lo sport nel periodo Fascista e nel Nazismo; - Lo sport moderno - Discipline e protagonisti delle Olimpiadi moderne
<p>COMPETENZE: G9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:</p>	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: CITTADINANZA E SPORT, CONSOLIDAMENTO CARATTERE, SOCIALITÀ, SENSO CIVICO	
TEMPI (ore): 20	TEMPI (mesi): INTERO ANNO
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

<ul style="list-style-type: none">- Essere in grado di applicare le semplici regole basilari di PRIMO SOCCORSO.- Essere consapevoli dell'importanza di esercitare attività utili al prossimo mediante azioni di volontariato: Avis, Admo.- Collaborare in un team al fine di raggiungere un obiettivo comune- Rispettare i propri compagni di squadra, gli arbitri e gli avversari mantenendo un clima di lavoro sereno e gioviale- Consapevolezza sul proprio stato di salute come potenziali donatori e sui benefici fisici e morali	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza delle informazioni relative all'intervento di PRIMO SOCCORSO;- Conoscenza delle informazioni relative ad associazioni di volontariato: AVIS, ADMO- Conoscenza dei regolamenti delle diverse discipline sportive affrontate- Conoscere i principi del Fair play
<p>COMPETENZE:</p> <p>G1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>G9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:</p>	

ALLEGATI

Allegato Elenco studenti

	COGNOME E NOME (in sigla)
1	A. S.
2	A. D.
3	A. C. N. G.
4	C. C.
5	C. I
6	D. N.
7	D. M.
8	E. A. J. J
9	G. M.
10	G. G.
11	G. A.
12	I. F. A.
13	M. L.
14	P. M.
15	S. C.
16	S. C.
17	S. S.

Allegato griglia valutazione Prima prova

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO _____ TIPOLOGIA DELLA PROVA _____ *Nel caso in cui il livello di prestazione indicato sia parzialmente o mediamente raggiunto, per ogni descrittore verrà rispettivamente assegnato il punteggio minimo o intermedio della banda.			
N. INDICATORE	INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
		L'elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia una idea di fondo.	1-2
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia una idea di fondo abbozzata.	3-4
		L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa una idea di fondo chiara.	5-6

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

		<p>L'elaborato presenta una organizzazione buona e sviluppa un'idea di fondo chiara e specifica.</p>	7-8	
		<p>L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro, preciso e approfondito.</p>	9-10	
<p>COESIONE E COERENZA TESTUALI</p>		<p>L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante.</p>	1-2	
		<p>L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e tra frasi è a volte errata. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara.</p>	3-4	
		<p>L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e tra frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta.</p>	5-6	
		<p>L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata.</p>	7-8	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA)	<p>L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici, uso scorretto della sintassi e della punteggiatura tali da compromettere la comunicazione. 1-2</p> <p>L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici ed un uso della punteggiatura non sempre corretto. La sintassi è semplice. 3-4</p> <p>L'elaborato evidenzia qualche svista nell'ortografia. La punteggiatura è globalmente corretta. La sintassi è semplice ma adeguata. 5-6</p> <p>L'elaborato presenta un uso corretto dell'ortografia e della punteggiatura. La sintassi è adeguata. 7-8</p> <p>L'elaborato rispetta tutte le regole grammaticali in modo corretto ed efficace. 9-10</p>	1-2	
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E	L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti. 1-2	1-2	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali.	3-4	
	L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili.	5-6	
	L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali.	7-8	
	L'elaborato rivela conoscenze complete ed approfondite con riferimenti culturali pertinenti.	9-10	
ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali.	1-2	
	L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali.	3-4	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

		5-6	
	L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione.		
		7-8	
	L'elaborato evidenzia giudizi critici e valutazioni pertinenti.		
		9-10	
	L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci e ponderati.		
		TOTALE 60	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	<p>L'elaborato non rispetta i vincoli della consegna.</p> <p>L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli della consegna.</p>	<p>1-2</p> <p>3-4</p>	

		<p>L'elaborato rispetta la maggior parte dei vincoli di consegna.</p>	5-6	
		<p>L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con qualche imprecisione.</p>	7-8	
		<p>L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna.</p>	9-10	
		<p>L'elaborato evidenzia una mancanza di comprensione della traccia e non illustra gli snodi tematici.</p>	1-2	
<p>2</p>	<p>CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</p>	<p>L'elaborato evidenzia una limitata comprensione della traccia con qualche accenno agli snodi tematici.</p>	3-4	
		<p>L'elaborato evidenzia una comprensione essenziale della traccia con un semplice sviluppo di alcuni snodi tematici. Lo stile è elementare.</p>	5-6	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

		<p>L'elaborato evidenzia una comprensione corretta della traccia che viene sviluppata con il riferimento a numerosi snodi tematici. Lo stile è adeguato.</p>	7-8	
		<p>L'elaborato evidenzia una comprensione corretta e ragionata della traccia. L'organizzazione dei nuclei tematici di riferimento è efficace. Lo stile è elaborato e pertinente.</p>	9-10	
		<p>L'elaborato non presenta alcuna analisi.</p>	1-2	
		<p>L'elaborato rivela un'analisi scorretta.</p>	3-4	
		<p>L'elaborato rivela un'analisi semplicistica e parziale.</p>	5-6	
		<p>L'elaborato rivela un'analisi lineare e corretta.</p>	7-8	
<p>3</p>	<p>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SOLO SE RICHIESTA)</p>			

		L'elaborato rivela un'analisi completa e puntuale.	9-10	
		L'elaborato evidenzia una mancata e/o scorretta interpretazione del testo.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione parziale e semplicistica del testo.	3-4	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione essenziale del testo con imprecisioni.	5-6	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione adeguata del testo.	7-8	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione corretta, personale e articolata del testo.	9-10	
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO			

	TOTALE	40
--	---------------	-----------

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L'elaborato non riconosce la tesi o espone una tesi non corretta. Sono assenti argomentazioni.	1-3	
		L'elaborato riconosce la tesi, ma le argomentazioni del testo sono riferite in modo semplicistico e spesso non supportate da citazioni.	4-6	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi; le argomentazioni sono riferite in modo essenziale con possibili imprecisioni.	7-9	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi e le argomentazioni.	10-12	
		L'elaborato esplicita correttamente e in modo puntuale la tesi e le argomentazioni.	13-14	
2	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO	L'elaborato è privo di coerenza nel ragionamento.	1-2	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

	<p>RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</p>	<p>L'elaborato evidenzia un ragionamento elementare con un utilizzo a volte improprio dei connettivi.</p>	3-5	
		<p>L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto con qualche imprecisione.</p>	6-8	
		<p>L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto e coerente.</p>	9-11	
		<p>L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto, coerente e personale.</p>	12-13	
		<p>I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti.</p>	1-2	
3	<p>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</p>	<p>I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre corretti e congrui.</p>	3-5	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

			6-8	
		I riferimenti culturali sono congrui e corretti, ma limitati.		
		I riferimenti culturali sono congrui, adeguati e completi.	9-11	
		I riferimenti culturali sono congrui, corretti, completi e approfonditi.	12-13	
		TOTALE	40	

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	<p>L'elaborato non rispetta la traccia, il titolo non è coerente, la paragrafazione è assente e/o scorretta.</p> <p>L'elaborato rispetta in parte la traccia, il titolo è abbastanza coerente. La paragrafazione non è sempre corretta.</p>	1-3 4-6	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La parafrasi è in gran parte adeguata.	7-9	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La parafrasi è corretta.	10-12	
		L'elaborato è pertinente con la traccia con apporti personali. Evidenzia una scelta del titolo efficace. La parafrasi è corretta e puntuale.	13-14	
		L'elaborato non ha una linearità nell'esposizione.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione spesso non lineare e ordinata.	3-5	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione globalmente lineare e ordinata.	6-8	
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE			

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

		<p>L'elaborato evidenzia un'esposizione lineare e ordinata.</p>	<p>9-11</p>	
		<p>L'elaborato evidenzia un'esposizione lineare ed efficace.</p>	<p>12-13</p>	
		<p>L'elaborato è privo di riferimenti culturali o sono scorretti. Le conoscenze evidenziate sono scarse.</p>	<p>1-2</p>	
<p>3</p>	<p>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p>	<p>L'elaborato evidenzia conoscenze elementari, riferimenti culturali scarni o non adeguati.</p>	<p>3-5</p>	
		<p>L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati.</p>	<p>6-8</p>	
		<p>L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati.</p>	<p>9-11</p>	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

	L'elaborato evidenzia un'originale rielaborazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali che risultano pertinenti e approfonditi.	12-13	
TOTALE 40			

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

Allegato griglia valutazione prima prova alunni dsa

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO _____		TIPOLOGIA DELLA PROVA _____	
*la presente griglia è adattata in quanto non vengono valutati correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura. **Nel caso in cui il livello di prestazione indicato sia parzialmente o mediamente raggiunto, per ogni descrittore verrà rispettivamente assegnato il punteggio minimo o intermedio della banda.			
N. INDICATORE	INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L'elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia una idea di fondo	1-2
		L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia una idea di fondo abbozzata	3-5
		L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa una idea di fondo chiara	6-7
		L'elaborato presenta una organizzazione buona e sviluppa una idea di fondo chiara e specifica	8-10
		L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro, preciso e approfondito	11-12
	COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante	1-2
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e frasi è a volte errata. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara	3-5
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta	6-7
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata	8-10

Documento del 15 maggio - 5^a AIPMM - 2024/25

		L'elaborato è ben coeso e coerente in tutte le sue parti con relazioni ben rispettate, collegamenti tra parole e frasi ben delineati, configurazione logica dei contenuti chiara, articolata e ben strutturata	11-12	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	L'elaborato presenta numerose espressioni lessicali scorrette o inadeguate	1-2	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali semplici ed elementari	3-5	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali correnti	6-7	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali adeguate	8-10	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali precise e curate	11-12	
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti	1-2	
		L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali	3-5	
		L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili	6-7	
		L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali	8-10	
		L'elaborato rivela conoscenze complete ed approfondite con riferimenti culturali pertinenti	11-12	

	ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2	
		L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali	3-5	
		L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione	6-7	
		L'elaborato evidenzia giudizi critici e valutazioni pertinenti	8-10	
		L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci e ponderati	11-12	

TOTALE	60
---------------	-----------

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	L'elaborato non rispetta i vincoli della consegna	1-2	
		L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli della consegna	3-4	
		L'elaborato rispetta la maggior parte dei vincoli di consegna	5-6	
		L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con qualche imprecisione	7-8	
		Il elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna	9-10	
2	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL ELABORATO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	L'elaborato evidenzia una mancanza di comprensione della traccia e non illustra gli snodi tematici	1-2	
		L'elaborato evidenzia una limitata comprensione della traccia con qualche accenno agli snodi tematici	3-4	
		L'elaborato evidenzia una comprensione essenziale della traccia con un semplice sviluppo di alcuni snodi tematici. Lo stile è elementare	5-6	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta della traccia che viene sviluppata con il riferimento a numerosi snodi tematici. Lo stile è adeguato	7-8	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta e ragionata della traccia. L'organizzazione dei nuclei tematici di riferimento è efficace. Lo stile è elaborato e pertinente	9-10	
3	PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINATTICA, STILISTICA E RETTORICA (SOLO SE RICHIESTA)	L'elaborato non presenta alcuna analisi	1-2	
		L'elaborato rivela un'analisi scorretta	3-4	
		L'elaborato rivela un'analisi semplicistica e parziale	5-6	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

		L'elaborato rivela un'analisi lineare e corretta	7-8		
		L'elaborato rivela un'analisi completa e puntuale	9-10		
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'elaborato evidenzia una mancata e/o scorretta interpretazione del testo	1-2		
		L'elaborato evidenzia una interpretazione parziale e semplicistica del testo	3-4		
		L'elaborato evidenzia una interpretazione essenziale del testo con imprecisioni	5-6		
		L'elaborato evidenzia una interpretazione adeguata del testo	7-8		
		L'elaborato evidenzia una interpretazione corretta, personale e articolata del testo	9-10		
		TOTALE		40	

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI	L'elaborato non riconosce la tesi o espone una tesi non corretta. Sono assenti argomentazioni.	1-3	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

	PRESENTI PROPOSTO	NEL TESTO	L'elaborato riconosce la tesi, ma le argomentazioni del testo sono riferite in modo semplicistico e spesso non supportato da citazioni	4-6	
			L'elaborato esplicita correttamente la tesi; le argomentazioni sono riferite in modo essenziale con possibili imprecisioni	7-9	
			L'elaborato esplicita correttamente la tesi e le argomentazioni	10-12	
			L'elaborato esplicita correttamente e in modo puntuale la tesi e le argomentazioni	13-14	
2	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI		L'elaborato è privo di coerenza nel ragionamento	1-2	
			L'elaborato evidenzia un ragionamento elementare con un utilizzo a volte improprio dei connettivi	3-5	
			L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto con qualche imprecisione	6-8	
			L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto e coerente	9-11	
			L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto, coerente e personale	12-13	
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE		I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti	1-2	
			I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre corretti e congrui	3-5	
			I riferimenti culturali sono congrui e corretti, ma limitati	6-8	
			I riferimenti culturali sono congrui, adeguati e completi	9-11	
			I riferimenti culturali sono congrui, corretti, completi e approfonditi	12-13	
			TOTALE		

INDICATORI

PUNTEGGIO su 100

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	L'elaborato non rispetta la traccia, il titolo non è coerente, la parafrasi è assente e/o scorretta	1-3	
		L'elaborato rispetta in parte la traccia, il titolo è abbastanza coerente. La parafrasi non è sempre corretta	4-6	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La parafrasi è in gran parte adeguata	7-9	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La parafrasi è corretta	10-12	
		L'elaborato è pertinente con la traccia con apporti personali. Evidenzia una scelta del titolo efficace. La parafrasi è corretta e puntuale	13-14	
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'elaborato non ha una linearità nell'esposizione	1-2	
		L'elaborato evidenzia una esposizione spesso non lineare e ordinata	3-5	
		L'elaborato evidenzia una esposizione globalmente lineare e ordinata	6-8	
		L'elaborato evidenzia una esposizione lineare e ordinata	9-11	
		L'elaborato evidenzia una esposizione lineare ed efficace	12-13	
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE	L'elaborato è privo di riferimenti culturali o sono scorretti. Le conoscenze evidenziate sono scarse	1-2	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato evidenzia conoscenze elementari, riferimenti culturali scarni o non adeguati	3-5	
	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati.	6-8	
	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	9-11	
	L'elaborato evidenzia una originale rielaborazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali che risultano pertinenti e approfonditi	12-13	
TOTALE			

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO _____ TIPOLOGIA DELLA PROVA _____			
*la presente griglia è adattata in quanto non vengono valutati correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura. **Nel caso in cui il livello di prestazione indicato sia parzialmente o mediamente raggiunto, per ogni descrittore verrà rispettivamente assegnato il punteggio minimo o intermedio della banda.			
N. INDICATORE	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L'elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia una idea di fondo	1-2
		L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia una idea di fondo abbozzata	3-5

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM - 2024/25

		<p>L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa una idea di fondo chiara</p>	6-7	
		<p>L'elaborato presenta una organizzazione buona e sviluppa una idea di fondo chiara e specifica</p>	8-10	
		<p>L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro, preciso e approfondito</p>	11-12	
	COESIONE E COERENZA TESTUALI	<p>L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante</p>	1-2	
		<p>L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e tra frasi è a volte errata. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara</p>	3-5	
		<p>L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e tra frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta</p>	6-7	
		<p>L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata</p>	8-10	
		<p>L'elaborato è ben coeso e coerente in tutte le sue parti con relazioni ben rispettate, collegamenti tra parole e frasi ben delineati, configurazione logica dei contenuti chiara, articolata e ben strutturata</p>	11-12	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<p>L'elaborato presenta numerose espressioni lessicali scorrette o inadeguate</p>	1-2	
		<p>L'elaborato presenta espressioni lessicali semplici ed elementari</p>	3-5	
		<p>L'elaborato presenta espressioni lessicali correnti</p>	6-7	
		<p>L'elaborato presenta espressioni lessicali adeguate</p>	8-10	
		<p>L'elaborato presenta espressioni lessicali precise e curate</p>	11-12	
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<p>L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti</p>	1-2	
		<p>L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali</p>	3-5	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

	L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili	6-7
	L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali	8-10
	L'elaborato rivela conoscenze complete ed approfondite con riferimenti culturali pertinenti	11-12

ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2
	L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali	3-5
	L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione	6-7
	L'elaborato evidenzia giudizi critici e valutazioni pertinenti	8-10
	L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci e ponderati	11-12
TOTALE		60

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	L'elaborato non rispetta i vincoli della consegna	1-2	
		L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli della consegna	3-4	
		L'elaborato rispetta la maggior parte dei vincoli di consegna	5-6	
		L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con qualche imprecisione	7-8	
		Il elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna	9-10	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

2	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL ELABORATO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	L'elaborato evidenzia una mancanza di comprensione della traccia e non illustra gli snodi tematici	1-2
		L'elaborato evidenzia una limitata comprensione della traccia con qualche accenno agli snodi tematici	3-4
		L'elaborato evidenzia una comprensione essenziale della traccia con un semplice sviluppo di alcuni snodi tematici. Lo stile è elementare	5-6
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta della traccia che viene sviluppata con il riferimento a numerosi snodi tematici. Lo stile è adeguato	7-8
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta e ragionata della traccia. L'organizzazione dei nuclei tematici di riferimento è efficace. Lo stile è elaborato e pertinente	9-10
3	PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SOLO SE RICHIESTA)	L'elaborato non presenta alcuna analisi	1-2
		L'elaborato rivela un'analisi scorretta	3-4
		L'elaborato rivela un'analisi semplicistica e parziale	5-6
		L'elaborato rivela un'analisi lineare e corretta	7-8
		L'elaborato rivela un'analisi completa e puntuale	9-10
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'elaborato evidenzia una mancata e/o scorretta interpretazione del testo	1-2
		L'elaborato evidenzia una interpretazione parziale e semplicistica del testo	3-4
		L'elaborato evidenzia una interpretazione essenziale del testo con imprecisioni	5-6
		L'elaborato evidenzia una interpretazione adeguata del testo	7-8
		L'elaborato evidenzia una interpretazione corretta, personale e articolata del testo	9-10
		TOTALE	40

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L'elaborato non riconosce la tesi o espone una tesi non corretta. Sono assenti argomentazioni.	1-3	
		L'elaborato riconosce la tesi, ma le argomentazioni del testo sono riferite in modo semplicistico e spesso non supportato da citazioni	4-6	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi; le argomentazioni sono riferite in modo essenziale con possibili imprecisioni	7-9	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi e le argomentazioni	10-12	
		L'elaborato esplicita correttamente e in modo puntuale la tesi e le argomentazioni	13-14	
		L'elaborato è privo di coerenza nel ragionamento	1-2	
2	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	L'elaborato evidenzia un ragionamento elementare con un utilizzo a volte improprio dei connettivi	3-5	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto con qualche imprecisione	6-8	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto e coerente	9-11	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto, coerente e personale	12-13	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2024/25

3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti	1-2	
		I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre corretti e congrui	3-5	
		I riferimenti culturali sono congrui e corretti, ma limitati	6-8	
		I riferimenti culturali sono congrui, adeguati e completi	9-11	
		I riferimenti culturali sono congrui, corretti, completi e approfonditi	12-13	
TOTALE				

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI- TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	L'elaborato non rispetta la traccia, il titolo non è coerente, la paragrafazione è assente e/o scorretta	1-3	
		L'elaborato rispetta in parte la traccia, il titolo è abbastanza coerente. La paragrafazione non è sempre corretta	4-6	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è in gran parte adeguata	7-9	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM - 2024/25

		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è corretta	10-12	
		L'elaborato è pertinente con la traccia con apporti personali. Evidenzia una scelta del titolo efficace. La paragrafazione è corretta e puntuale	13-14	
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'elaborato non ha una linearità nell'esposizione	1-2	
		L'elaborato evidenzia una esposizione spesso non lineare e ordinata	3-5	
		L'elaborato evidenzia una esposizione globalmente lineare e ordinata	6-8	
		L'elaborato evidenzia una esposizione lineare e ordinata	9-11	
		L'elaborato evidenzia una esposizione lineare ed efficace	12-13	
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato è privo di riferimenti culturali o sono scorretti. Le conoscenze evidenziate sono scame	1-2	
		L'elaborato evidenzia conoscenze elementari, riferimenti culturali scarni o non adeguati	3-5	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati.	6-8	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	9-11	
		L'elaborato evidenzia una originale rielaborazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali che risultano pertinenti e approfonditi	12-13	
TOTALE				

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI/60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA/40

TOTALE	
--------	--

Allegato 3: griglia valutazione Seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA PROVA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo	DESCRIPTORI SPECIFICI	PUNTI	PUNTEGGIO GREZZO
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	1	
		Soluzione non completa e con errori	2	
		Soluzione quasi completa, coerente e corretta	3	
		Soluzione completa, coerente e corretta	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Abilità nell'argomentare, collegare e sintetizzare fortemente lacunosa, uso scorretto dei linguaggi specifici	1	
		Abilità nell'argomentare, collegare e sintetizzare carente, uso non pertinente dei linguaggi specifici	2	
		Abilità nell'argomentare, collegare e sintetizzare accettabile, uso non sempre appropriato dei linguaggi specifici	3	
		Abilità nell'argomentare, collegare e sintetizzare elevata, uso rigoroso dei linguaggi specifici	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5	Inesistente o fortemente lacunosa	1	
		Limitata e lacunosa	2	
		Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	3	
		Adeguate, connotata da conoscenze corrette	4	
		Completa e approfondita	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7	Fortemente limitata o assente	1	
		Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento	2	
		Accettabile, pur con imprecisioni	3	
		Adeguate, con qualche incertezza	4	
		Discreta, con delle imprecisioni nell'analisi e/o procedimento	5	
		Buona, con qualche imprecisione nell'analisi e/o	6	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato Simulazione di Prima Prova



Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE
Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - OPERATORE INFORMATICO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Claudio Magris, dalla Prefazione di *L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte.

Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In Verde acqua Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo. Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti.

Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

Claudio Magris è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del "mito asburgico", è anche autore di testi narrativi e teatrali.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1. Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.
- 2.2. Soffermati sull'idea di frontiera espressa nel testo.
- 2.3. Soffermati sull'idea di viaggio espressa nel testo.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO
ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1**

Elio Vittorini, Una nuova cultura

L'editoriale Una nuova cultura , redatto dallo scrittore siciliano Elio Vittorini (1908-1966) per il primo numero della rivista letteraria “Il politecnico”, viene pubblicato il 29 settembre 1945, con una riflessione sul ruolo della cultura nella società del dopoguerra.

Per un pezzo sarà difficile dire se qualcuno o qualcosa abbia vinto in questa guerra. Ma certo vi è tanto che ha perduto e che si vede come abbia perduto. I morti, se li contiamo, sono più di bambini che di soldati; le macerie sono di città che avevano venticinque secoli di vita; di case e di biblioteche, di monumenti, di cattedrali, di tutte le forme per le quali è passato il progresso civile dell'uomo; e i campi su cui si è sparso più sangue si chiamano Mathausen, Maidaneck, Buchenwald, Dakau.

Di chi è la sconfitta più grave in tutto questo che è accaduto? Vi era bene qualcosa che, attraverso i secoli, ci aveva insegnato a considerare sacra l'esistenza dei bambini. Anche di ogni conquista civile dell'uomo ci aveva insegnato ch'era sacra; lo stesso del pane; lo stesso del lavoro. E se ora milioni di bambini sono stati uccisi, se tanto che era sacro è stato lo stesso colpito e distrutto, la sconfitta è anzitutto di questa «cosa» che c'insegnava la inviolabilità loro. Non è anzitutto di questa «cosa» che c'insegnava l'inviolabilità loro? Questa

«cosa», voglio subito dirlo, non è altro che la cultura: lei che è stata pensiero greco, ellenismo, romanesimo, cristianesimo latino, cristianesimo medioevale, umanesimo, riforma, illuminismo, liberalismo, ecc., e che oggi fa massa intorno ai nomi di Thomas Mann e Benedetto Croce, Benda, Huitzinga, Dewey, Maritain, Bernanos e Unamuno, Lin Yutang e Santayana, Valéry, Gide e Berdiaev¹.

Non vi è delitto commesso dal fascismo che questa cultura non avesse insegnato ad esecrare già da tempo. E se il fascismo ha avuto modo di commettere tutti i delitti che questa cultura aveva insegnato ad esecrare già da tempo, non dobbiamo chiedere proprio a questa cultura come e perché il fascismo ha potuto commetterli? Dubito che un paladino di questa cultura, alla quale anche noi apparteniamo, possa darci una risposta diversa da quella che possiamo darci noi stessi; e non riconoscere con noi che l'insegnamento di questa cultura non ha avuto che scarsa, forse nessuna, influenza civile sugli uomini.

Pure, ripetiamo, c'è Platone in questa cultura. E c'è Cristo. Dico: c'è Cristo. Non ha avuto che scarsa influenza Gesù Cristo? Tutt'altro. Egli molta ne ha avuta. Ma è stata influenza, la sua, e di tutta la cultura fino ad oggi, che ha generato mutamenti quasi solo nell'intelletto degli uomini, che ha generato e rigenerato dunque se stessa, e mai, o quasi mai, rigenerato, dentro alle possibilità di fare, anche l'uomo. Pensiero greco, pensiero latino, pensiero cristiano di ogni tempo, sembra non abbiano dato agli uomini che il modo di travestire e giustificare, o addirittura di render tecnica, la barbarie dei fatti loro. È qualità naturale della cultura di non poter influire sui fatti degli uomini?

Io lo nego. Se quasi mai (salvo in periodi isolati e oggi nell'URSS) la cultura ha potuto influire sui fatti degli uomini dipende solo dal modo in cui la cultura si è manifestata. Essa ha predicato, ha insegnato, ha elaborato principii e valori, ha scoperto continenti e costruito macchine, *ma non si è identificata con la società, non ha governato con la società, non ha condotto eserciti per la società*. Da che cosa la cultura trae motivo per elaborare i suoi principii e i suoi valori? Dallo spettacolo di ciò che l'uomo soffre nella società. L'uomo ha sofferto nella società, l'uomo soffre. E che cosa fa la cultura per l'uomo che soffre? Cerca di consolarlo.

Per questo suo modo di consolatrice in cui si è manifestata fino ad oggi, la cultura non ha potuto impedire gli orrori del fascismo. Nessuna forza sociale era «sua» in Italia o in Germania per impedire l'avvento al potere del fascismo, né erano «suoi» i cannoni, gli aeroplani, i carri armati che avrebbero potuto impedire l'avventura d'Etiopia, l'intervento fascista in Spagna, l'«Anschluss» o il patto di Monaco². Ma di chi se non di lei stessa è la colpa che le forze sociali non siano forze della cultura, e i cannoni, gli aeroplani, i carri armati non siano «suoi»?

La società non è cultura perché la cultura non è società. E la cultura non è società perché ha in sé l'eterna rinuncia del «dare a Cesare» e perché i suoi principii sono soltanto consolatori, perché non sono tempestivamente rinnovatori ed efficacemente attuali, viventi con la società stessa come la società stessa vive. Potremo mai avere una cultura che sappia proteggere l'uomo dalle sofferenze invece di limitarsi a consolarlo? Una cultura che le impedisca, che le scongiuri, che aiuti a eliminare lo sfruttamento e la schiavitù, e a vincere il bisogno, questa è la cultura in cui occorre che si trasformi tutta la vecchia cultura.

Una nuova cultura è stata particolarmente provata nelle sue illusioni. Non vi è forse nessuno in Italia che ignori che cosa significhi la mortificazione dell'impotenza o un astratto furore. Continueremo, ciò malgrado, a seguire la strada che ancora oggi ci indicano i Thomas Mann e i Benedetto Croce? Io mi rivolgo a tutti gli intellettuali italiani che hanno conosciuto il fascismo. Non ai marxisti soltanto, ma anche agli idealisti, anche ai cattolici, anche ai mistici. Vi sono ragioni dell'idealismo o del cattolicesimo che si oppongono alla trasformazione della cultura capace di lottare contro la fame e le sofferenze?

Occuparsi del pane e del lavoro è ancora occuparsi dell'«anima». Mentre non volere occuparsi che dell'«anima» lasciando a «Cesare» di occuparsi come gli fa comodo del pane e del lavoro, è limitarsi ad avere una funzione intellettuale e dar modo a «Cesare» (o a Donegani, a Pirelli, a Valletta³) di avere una funzione di dominio «sull'anima» dell'uomo. Può il tentativo di far sorgere una nuova cultura che sia di difesa e non più di consolazione dell'uomo, interessare gli idealisti e i cattolici meno di quanto interessi noi?

(E. Vittorini, *Letteratura arte società. Articoli e interventi 1938-1965*, Einaudi, Torino 2008)

Documento del 15 maggio - 5^a AIPMM- 2024/25

1. **Thomas Mann ... Berdiaev:** scrittori e pensatori illustri del Novecento.
2. **L'avventura d'Etiopia ... Monaco:** sono, rispettivamente, l'espansione coloniale dell'Italia in Etiopia, l'appoggio fornito dal governo fascista a Francisco Franco nella guerra civile spagnola, l'annessione dell'Austria alla Germania nel 1938 e il patto sancito a Monaco, lo stesso anno, tra Regno Unito, Francia, Italia e Germania per l'occupazione da parte di quest'ultima dei territori cecoslovacchi.
3. **Donegani ... Pirelli ... Valletta:** dirigenti aziendali del XIX secolo che hanno dato un grande impulso al settore industriale italiano.

Comprensione e analisi

1. Individua e sintetizza la tesi di fondo sostenuta da Vittorini.
2. Quali sono le argomentazioni addotte dall'autore a sostegno della propria tesi?
3. La frase «Non è anzitutto di questa “cosa” che c'insegnava l'invulnerabilità loro?» è un chiaro esempio di interrogativa retorica: perché, a tuo giudizio, l'autore vi fa ricorso?
4. Il tono del discorso di Vittorini si fa spesso serrato e incalzante, privilegiando la paratassi piuttosto che l'ipotassi. Individua almeno due punti in cui ciò avviene.

Produzione

A tuo giudizio, la cultura contemporanea riveste il ruolo auspicato da Vittorini in questo testo oppure continua a non operare attivamente nella società? Approfondisci il tema secondo le tue conoscenze ed esperienze, citando alcuni esempi tratti dalla realtà odierna.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. «Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato,» scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung¹. La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...] Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, *Riscoprire il silenzio*. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del pretepastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. Si parla «a turno», si tace «a turno».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché 'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione 'spazio mentale prima che acustico': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Alberto Bonisoli è un politico italiano, dal 1° giugno 2018 al 5 settembre 2019 è stato ministro dei beni e delle attività culturali nel governo Conte. In una sua intervista del 2019 sul futuro dei BB. CC. ha affermato:

[...] Quali campi di intervento reputa più urgenti?

In primo luogo è doveroso promuovere la conoscenza per garantire la tutela. Per questo motivo ho previsto una delega specifica per il digitale: bisogna investire il più possibile per arrivare quanto prima a un catalogo digitale nazionale del patrimonio culturale. Inoltre, è importante riequilibrare le risorse tra i grandi musei autonomi e i piccoli istituti dei poli museali, oggi troppo penalizzati.

Conservazione e tutela, promozione e valorizzazione. Dove batte il suo cuore?

Se non si conserva, non rimane niente da promuovere. E se si valorizza troppo si rischia di farlo a scapito della salvaguardia di un bene. È anche per questo motivo che verranno ripensate le politiche di gratuità nell'accesso ai musei, lasciando maggiore libertà ai direttori nella programmazione delle giornate libere che devono necessariamente tenere conto del contesto. Le domeniche gratuite non funzionano, in queste occasioni il 40% del pubblico si concentra nei primi dieci musei tra cui il Colosseo, Pompei e gli Uffizi – che non hanno certo bisogno di promozione – mentre in oltre 160 musei entrano regolarmente meno di 100 persone.

Arte contemporanea, moda, design, architettura: settori vicini al suo profilo professionale che il MiBAC ha spesso trascurato. Sarà ancora così?

È impensabile che in Italia non esista un museo della moda. Sicuramente bisogna discutere su dove realizzarlo, ma va fatto. Inoltre nella moda, così come nel design, nell'architettura e nell'arte contemporanea, è rappresentata parte significativa dell'industria creativa italiana che deve essere sostenuta e valorizzata. [...]

L'immagine dell'Italia è legata al passato. Il nostro patrimonio è un peso o una risorsa?

L'enorme consistenza del patrimonio culturale ereditato dalle numerose civiltà fiorite nel corso dei millenni sul nostro territorio alimenta costantemente la nostra creatività. Crescere e formarsi in un contesto dove cultura e natura hanno interagito per generazioni e generazioni contribuendo a formare i paesaggi e i centri storici delle nostre città ci educa spontaneamente al bello, aiutandoci a formare i nostri canoni estetici, a ricercare l'armonia e a esercitare il gusto. Senza tutto questo il successo del made in Italy non sarebbe possibile.

(Ludovico Pratesi, 24 agosto 2018, www.tribuna.com)

A seguito della lettura di questo estratto di intervista, esponi quali siano le tue idee circa il valore dei BB.CC. e della loro valorizzazione, se il retaggio culturale artistico italiano sia una “zavorra” o un importante punto di partenza e come immagini possa essere il futuro della fruibilità dei beni museali italiani.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

[...]«Voi dichiarate ogni giorno di volere ristabilire l'autorità dello Stato e della legge. Fatelo, se siete ancora in tempo; altrimenti voi sì, veramente, rovinare quella che è l'intima essenza, la ragione morale della Nazione. Non continuate più oltre a tenere la Nazione divisa in padroni e sudditi, poiché questo sistema certamente provoca la licenza e la rivolta. Se invece la libertà è data, ci possono essere errori, eccessi momentanei, ma il popolo italiano, come ogni altro, ha dimostrato di sapersi correggere da sé medesimo. Noi deploriamo invece che si voglia dimostrare che solo il nostro popolo nel mondo non sa reggersi da sé e deve essere governato con la forza. Ma il nostro popolo stava risollemandosi ed educandosi, anche con l'opera nostra. Voi volete ricacciarci indietro. Noi difendiamo la libera sovranità del popolo italiano al quale mandiamo il più alto saluto e crediamo di rivendicarne la dignità, domandando il rinvio delle elezioni inficiate dalla violenza alla Giunta delle elezioni.

Documento del 15 maggio - 5[^] AIPMM- 2024/25

Matteotti chiuse, con queste parole, il discorso alla Camera il 30 maggio del 1924.

È stato una figura di spicco nel panorama politico italiano, noto per il suo impegno antifascista e la sua difesa della democrazia; divenne noto per le sue frequenti e coraggiose denunce delle violenze squadristiche, che lo resero un dirigente popolare e, allo stesso tempo, lo esposero all'odio del radicalismo fascista, facendo leva anche sulla sua estrazione sociale. La sua morte avvenne nel 1924, in seguito alla sua denuncia dei brogli commessi dai fascisti durante le elezioni dello stesso anno, un gesto che sottolineò il suo convinto antifascismo e il suo impegno nella difesa della democrazia. Si narra che dopo la pubblica denuncia di quei brogli in Parlamento, si rivolse ai compagni di partito dicendo: "Io, il mio discorso l'ho fatto. Ora voi preparate il discorso funebre per me".

Matteotti è ricordato per le sue coraggiose denunce contro il fascismo, specialmente attraverso il suo lavoro "Un anno di dominazione fascista", un'inchiesta dettagliata sulle violenze squadristiche e le azioni del regime. Questo lavoro rimane un simbolo potente dell'antifascismo e una fonte importante di informazioni della sua epoca. L'eredità politica di Giacomo Matteotti si manifesta in diversi modi nell'Italia contemporanea. La sua lotta, basata su principi democratici e di giustizia sociale, continua a ispirare il dibattito politico e la cultura democratica nel paese. Con la sua ferma opposizione alla violenza e alla soppressione delle libertà civili, è diventato un simbolo della resistenza contro l'autoritarismo e un faro per la difesa dei diritti umani e delle libertà fondamentali. A distanza di cento anni dalla sua morte, fai una riflessione sulla sua eredità nell'Italia contemporanea, eredità complessa e multiforme, ma che spinge a guardare al presente e soprattutto al futuro. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

INDICATORI	PUNTEGGI O SU 100
GENERALI/60
1	
2	
3	
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA/40
1	
2	
3	
4 (solo per tipologia A)	
TOTALE	
PUNTEGGIO SU 20/20

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato Simulazione Seconda Prova

INDIRIZZO IP14 – MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

ATECO 2007/ISTAT G - 42.2 Manutenzione e Riparazione di Autoveicoli

DURATA DELLA PROVA 2 ORE

È consentito l'uso di calcolatrici non programmabili

Non è consentito l'accesso ad internet

TIPOLOGIA B

Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione.

Nuclei di riferimento:

N2: Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

Competenze di riferimento

CII: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

Obiettivi della prova

- Comprendere gli schemi di impianti o sistemi del settore di riferimento
- Definire e/o applicare le corrette procedure di installazione, manutenzione e/o collaudo e verifica
- Pianificare l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta
- Scegliere e/o utilizzare strumenti ed attrezzature generiche e specifiche utili al controllo, alla manutenzione e alla diagnosi del sistema/componente o problema oggetto della prova
- Applicare la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale
- Utilizzare il lessico specifico di settore

Alunno _____ . data _____ , classe _____

Un cliente arriva in officina con un veicolo EURO 6D e lamenta di avere la spia del cruscotto accesa e che indica "Avaria motore, FAP intasato, rigenerazione non riuscita".

Il candidato individui la causa del problema e descriva la procedura di installazione e/o manutenzione del componente. Descriva in maniera dettagliata la pianificazione dell'intervento a livello di strumenti, tempi e costi, individuando i metodi e gli strumenti utilizzati prima, durante e dopo le operazioni previste.

Il candidato spieghi, altresì, il ruolo e funzionamento del componente danneggiato.

Il candidato può fare riferimento alla documentazione tecnica di sua conoscenza, e applichi il rispetto delle norme di sicurezza.